

22. Dall'2 alle 3 del pomeriggio - Terza ora di agonia sulla Croce

Quinta Parola: « Ho sete! ».

Sesta Parola: « Tutto è consumato! »

Quinta Parola: « Ho sete! ».

(...) L'amore da cui è avvampato il tuo cuore tutto ti dissecca e brucia

E Tu, non potendo contenerlo, senti forte il tormento, non solo della sete corporale, per lo spargimento di tutto il tuo sangue, ma molto più della sete ardente della salute delle anime nostre.

Tu, come acqua vorresti beverci per metterci tutti in salvo dentro di Te.

Perciò raccogliendo le tue affievolite forze, gridi:

“Ho sete!”

Ah! Questa voce la ripeti ad ogni cuore:

“Ho sete della tua volontà, dei tuoi affetti, dei tuoi desideri, del tuo amore

Acqua più fresca e dolce non puoi darmi che la tua anima.

Deh, non farmi bruciare! Ho sete ardente, per cui

- non solo mi sento bruciare la lingua e la gola, tanto che non posso più articolare parola, - ma mi sento anche disseccare il cuore e le viscere.

Pietà della mia sete, pietà!”

E come delirante per la gran sete, ti abbandoni alla Volontà del Padre.

Sesta Parola : « Tutto è consumato! »

Morente mio Bene,

il mare interminabile delle tue pene,

il fuoco che ti consuma e più che tutto il Volere Supremo del Padre,

che vuole che tu muoia, non ci fanno più sperare che tu possa continuare a vivere.

Ed io, come potrò vivere senza di te? Già le forze ti mancano, gli occhi si velano, il volto si trasforma e si copre di pallore mortale, la bocca è semiaperta, il respiro affannoso ed interrotto, tanto che non vi è più speranza che ti possa rianimare.

Al fuoco che ti brucia, sottentra un gelo ed un sudore freddo che ti bagna la fronte.

I muscoli e i nervi si contraggono sempre di più per l'acerbità dei dolori e per le trafitture dei chiodi, le piaghe si squarciano ancora.

Ed io tremo, mi sento morire.

Ti guardo, o mio Bene, e vedo scendere dai tuoi occhi le ultime lacrime, foriere della vicina morte, mentre a stento fai sentire ancora una parola:

“Tutto è consumato!”

O mio Gesù, già tutto hai esaurito, altro non ti resta, l'amore è giunto al suo termine. (...)